

**BISP 2017 – WS del 25 maggio 2017**

**Buone pratiche delle città accessibili, esperienze e prospettive in Italia, indirizzi per un Progetto Paese  
SINTESI DELLA DISCUSSIONE AI TAVOLI**

**TAVOLO F – Coordinatore, Iginio Rossi**

**Aggiornamento 08 luglio 2017**

**PARTECIPANTI**

<i>N</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Titolo</i>	<i>Luogo</i>	<i>Area</i>	<i>Ente autore del contributo</i>	
13	Sferrazza	Claudia	** Facciamoci Vedere: dall'intuizione all'inclusione.	Milano	Lombardia	Ufficio fundraising della Presidenza Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	<b>si</b>
25	Franceschetto	Jari	Accessibilità culturale e fisica	Orani (NU)	Sardegna	Studio AJF/ design	<b>si</b>
33	Gazzarri	Franco	Il paradosso Venezia	Venezia	Veneto		<b>si</b>
34	Macciò Malaspina	Cinzia Andrea	** Progettare per tutti	Genova	Liguria	Comune di Genova - Consulta per la tutela dei diritti delle persone con disabilità	<b>si</b>
53	Trovato Amico Savatta	Nadia Valentina Elena	Guidabile, il tempo libero accessibile a tutti	Sicilia, Web	Sicilia	Urban Works SRLS	<b>si</b>
56	Amenta	Cristina	MateraMare destinazioni e itinerari accessibili	Matera	Basilicata	C-FARA Associazione Culturale	<b>si</b>
58	Modesti	Marco	Legami Milecolari	Milano	Lombardia	Politecnico di Milano, Lab. progettazione urbanistica Boatti, Rossi e Zambellini	<b>si</b>
59	Bonomelli Cellini	Sergio Lorenzo	** A ciascuno il suo passo	Valle Camonica (BS)	Lombardia	Comunità Montana di Valle Camonica	<b>si</b>
68	Penna	Luca	** Pn4All una città per tutti	Pordenone	Friuli Venezia Giulia	Camera di Commercio di Pordenone-Azienda Speciale ConCentro	<b>si</b>
71	Bruchi	Mauro	** Progetto AUT AUT – Autonomia Autismo	La Spezia	Liguria	Fondazione Carispezia	<b>si</b>
			<b>** Interventi di avvio del Tavolo</b>				



## CRITICITÀ

Gudabile: difficoltà di relazione con associazioni, territorio povero di qualsiasi risorsa, carenza di informazione sui luoghi bene vivibili, fruitori spesso non hanno dimestichezza con metodi informatici e in più in età avanzata, progettare vincolati alla normativa.

Materamare: preconcepto sull'accessibilità dei siti, fare capire ai materani potenzialità del sito, separare connettere accessibilità disabilità (settore turistico) imprenditori non si misurano con progettazione inclusiva e non si adeguano alle leggi, accessibilità per tutti, fruibilità e conoscenza del sito (esplorare siti e conoscenza), ambito turistico fare capire importanza accessibilità, tutti elementi in sinergia per essere accessibili.

Politecnico: esclusione zone periferiche, mancanza collegamenti, linea ferroviaria, centro città molto chiuso.

Fondazione Carispe: fatica per trovare esperti per realizzare il progetto, mancanza di progettisti preparati ed esperti e strutture specifiche, mancanza di manuali per realizzare il progetto sull'autismo, come rendere bambini autistici adulti autonomi?

Museo Nivola: luogo fisico infrastrutture configurazione geografica, struttura museo pavimentazioni preesistenti vincolate e opere non diversamente collocabili.

Venezia: barriere architettoniche di Venezia, problemi trasporti pubblici e ponti (per esempio Calatrava), ignoranza professionale sull'accessibilità.

UIC: problema uso per mancanza scuole, mancanza comunicazione ed editoria scolastica, differenza tra accessibilità e fruibilità (accessibile ma non fruibile), de materializzazione pubblica amministrazione (esempio firma digitale), poca applicazione delle leggi (registro elettronico non accessibile).

Comune di Genova: resistenza del sistema, 2015 realizzazione di una scuola non accessibile discriminante per presa coscienza, mancanza fondi, spazi gratuiti dove fare corsi di formazione che siano accessibili, formazione dei formatori.

Val Camonica: otto parchi non accessibili per disabili motori, barriere architettoniche anche per non vedenti, sentieri scoscesi dirupi pannelli esplicativi non accessibili (verticali, non in braille).

Pordenone: lavorare con imprese, omogeneità nel rispetto delle restrizioni legislative non applicate su tutta la struttura, mappatura luoghi accessibili, piccole imprese difficoltà dialogo corretto, mondo associazionismo disabile molto chiuso, difficoltà di dialogo con circuito turismo accessibile, mancanza di luoghi unificati.

## OPPORTUNITÀ

Gudabile: luoghi accoglienti e facili da fruire, mappatura luoghi sicuri e accessibili, segnalare luoghi adatti a tutti, eventi gioco creando format coinvolgenti i tecnici e le associazioni di categoria, coinvolgimento studenti senso civico e di gruppo.

Materamare: accessibilità turistica itinerario accessibile del sito, piattaforma open source con inserimento e consultazione dati semplice, misurazione con imprese, miglioramento standard qualitativi, licenza aperta per inclusione.

Politecnico: scali ferroviari, strutture entità esistenti per accedere ai poli.

Fondazione Carispe: riunire esperienze, formazione per rendere i ragazzi autonomi in strutture appositamente studiate, confronto con ASL e organizzazioni, accoglienza dei ragazzi nella città.

Museo Nivola: restituzione al territorio di un luogo storico, rendere spazio utilizzabile da tutti, utilizzo di materiali locali, vivere lo spazio osservando le sculture e il luogo.

Venezia: articolazione politiche (interventi diversi), interventi puntuali accessibilità ponti, momenti di discussione comuni tra tecnici pubblici e liberi professionisti, corsi di formazione e di aggiornamento, valore aggiunto della progettazione per benessere universale.

UIC: bastoni bianchi che localizzano gli ostacoli, corsi di formazione in cui gli insegnanti possono aggiornarsi.



Comune di Genova: corso di formazione accessibile (stenopia, ciò che viene proiettato, induzione magnetica), prova pratica di ridotta abilità (ciechi, daltonici, ...).

Val Camonica: microprogettualità partecipata tra associazioni e architetti, rendere accessibili i parchi dall'arrivo alla stazione ferroviaria, visibilità cinque parchi principali almeno in parte.

Pordenone: dialogo con le imprese, eventi culturali festival del libro accessibile, creazione pacchetti turistici accessibili, creare sensibilità, interesse molto alto, armonizzare segnaletica accessibile (anche ai turisti stranieri).

### **PROPOSTE PER ELIMINARE LE CRITICITÀ**

Gudabile: formazione, creare una guida per tutti di idee abili e progetti, piattaforma informatica per proporre idee e fare parte della comunità.

Materamare: formazione deve avvenire durante il corso di studi, il tema dell'accessibilità deve rivolgersi anche al turismo, approccio critico-creativo e scientifico al tema dell'accessibilità, fare venire fuori la bellezza nell'architettura accessibile.

Politecnico: accensione dei poli, fitta rete di attività di interesse, potenziare zone non accessibili attraverso tre assi progettuali, accessibilità socioeconomica non solo fisico-motoria.

Fondazione Carispe: migliorare la pianificazione territoriale, trovare accordi con esperti del settore nella comunicazione formazione partecipazione.

Museo Nivola: potenziare le infrastrutture per abbattere zone non accessibili, andare a potenziare il contesto gli spazi intorno alle architetture emergenti,

Venezia: formazione e aggiornamento professionale a scala nazionale e comunale, affrontare le problematiche a livello comunale in modo da dare risposte e soluzioni globali, creare un vocabolario unico di idee.

UIC: collaborazione con persone disabili, inglobare dispositivi di sostegno per persone con disabilità visiva, progettazione di servizi, corsi per i non vedenti e non solo per fare vedere come la collaborazione aiuta a inglobare i soggetti della città.

Comune di Genova: dare ai professionisti la possibilità di capire che i luoghi non accessibili possono mutare e diventare accessibili, fondi dagli oneri di urbanizzazione, rendere accessibili i luoghi pubblici esistenti quindi potenziare i luoghi presenti nel territorio, fare capire nelle scuole il tema dell'accessibilità.

Val Camonica: andare a migliorare gli aspetti di territorio esistenti, ricercare materiali adatti a rendere i luoghi accessibili, superfici keller per velocizzare lo scioglimento della neve, fare scelte costruttive in relazione ai caratteri del territorio in cui si agisce (no standard).

Pordenone: da parte dell'architettura un design che non differenzi le zone di un edificio, l'architettura non deve avere caratteri differenti per zone accessibili e zone non accessibili.

### **PROPOSTE PER VALORIZZARE LE OPPORTUNITÀ**

Gudabile: guida per buone pratiche e buoni progetti, applicazione e adeguamento community per scambio, applicazione in store nuove abilità sensibilizzazione.

Materamare: approccio scientifico all'accessibilit, proposte.

Politecnico: sostenibilità socioeconomica, mancanze possono diventare potenzialità.

Fondazione Carispe: cooperare enti e città, collaborazione.

Museo Nivola: collaborazione tra musei, internet per conoscenza preliminare.

Venezia: formazione professionisti con collaborazione, qualità del progetto, vocabolario condiviso (accessibilità fruizione) per un diverso approccio a questi temi.

UIC: corsi per non vedenti e vedenti, seminari convegni dialogo associazioni, disabilità non come tema a sé sia pubblico che privato.

Comune di Genova: luogo accessibile è opportunità economica, collegamento internet segni, comunica accessibilità per tutti a partire dai giovani, eventi formativi e di promozione



Val Camonica: luogo accessibile e innovativo, adeguamento percorsi con materiali, accessibilità della valle anche ospitalità, sito web per conoscenza ed esplorazione.

Pordenone: possibilità mappare tutti i tipi di accessibilità, uniformità immagine città accessibile a tutti.

## **SINTESI**

Formazione congiunta.

Progettazione universale dentro scuole e università.

Dialogo amministrazioni e continuità progetti con collaudo civico.

Programma generale.

Esperienze da circuitare.

Abaco buone pratiche in condivisione (sito).

Vocabolario condiviso.

Barriere della burocrazia.